



<b>CIRCOLARE n. 07 del 14 FEBBRAIO 2024</b> Prot. 44/2/sn	<b>DESTINATARIO:</b> tutte le aziende associate
<b>ARGOMENTO:</b> REGISTRO UNICO VFU	<b>OGGETTO:</b> Accreditamento operatori professionali
<b>PRECEDENTI CIRCOLARI:</b> 81/22 - 59/22 - 45/22 - 42/22 - 35/21 - 11/21 - 82/20 - 01/23 - 35/23	

Gentile Associato,

come noto con la [pubblicazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 177 del 2022](#) è entrato in vigore, il 6 dicembre 2022, il Regolamento recante **disciplina del registro unico telematico e disposizioni di semplificazione in materia di cessazione dalla circolazione dei veicoli fuori uso**. Le disposizioni di tale decreto si applicheranno a decorrere dal **7 giugno 2024**, come previsto dall'articolo 5, comma 2, del decreto stesso.

Dal 6 giugno 2023 è stata resa disponibile, sul Portale dell'Automobilista, l'applicazione web predisposta allo scopo di consentire l'accreditamento degli Operatori tenuti all'utilizzo delle procedure di gestione del registro unico telematico dei veicoli fuori uso. **Tuttavia, al momento, risulta che si sono accreditati pochissimi operatori per iniziare a sperimentare le nuove procedure.**

Con decreto del direttore della Direzione generale per la motorizzazione del 12 febbraio 2024 (in Allegato), sono state individuate le modalità e le tempistiche per l'accesso degli Operatori Professionali, in via facoltativa, alle procedure telematiche predisposte per la gestione del RVFU e per l'espletamento delle operazioni di cessazione dalla circolazione dei veicoli fuori uso iscritti al PRA.

Lo scopo è quello di far utilizzare a quanti più operatori possibili il portale, sia per verificarne il funzionamento, sia per consentire agli Operatori Professionali far pratica nell'utilizzo del nuovo sistema di gestione telematica delle attività di presa in carico dei veicoli fuori uso e di rilascio del CRD.

Il decreto prevede che dal 12 febbraio 2024 e per tutto il mese di marzo 2024, gli operatori professionali potranno accreditarsi sulla base del [calendario](#) pubblicato sul Portale dell'Automobilista. Sarà comunque possibile accreditarsi in ogni momento, ma le richieste di assistenza di coloro che si saranno accreditati secondo il calendario avranno la precedenza.

L'accreditamento dovrà essere effettuato, secondo le modalità stabilite nel [decreto del Direttore Generale per la motorizzazione, per i servizi ai cittadini e alle imprese in materia di trasporti e navigazione 21 dicembre 2022](#), mediante accesso, con SPID personale, all'applicazione web raggiungibile al seguente link:

**A.D.A – Associazione Nazionale Demolitori Autoveicoli**

Sede operativa: Viale Andrea Doria, 20, 20124 Milano

Sede Legale: Via del Poggio Laurentino, 11, 00144 Roma

Tel: 02 77 12 12 1 - Fax: 02 77 12 12 32

E-mail: [segreteria@ada-net.it](mailto:segreteria@ada-net.it)

P.E.C: [associazioneada@pec.cheapnet.it](mailto:associazioneada@pec.cheapnet.it)

CF: 97063750158

[www.associazioneada.it](http://www.associazioneada.it)



<https://www.ilportaledellautomobilista.it/web/portaleautomobilista/home>. Sul medesimo Portale è resa disponibile anche la [relativa manualistica](#).

In caso di difficoltà con l'accredito è possibile:

- a) chiamare il call center al n. 800232323
- b) scrivere al seguente indirizzo e-mail [uco.dg.mot@mit.gov.it](mailto:uco.dg.mot@mit.gov.it) mettendo in copia l'indirizzo mail: [comunicazione@associazioneada.it](mailto:comunicazione@associazioneada.it).

A partire dal **4 marzo 2024**, gli Operatori Professionali che si saranno accreditati potranno utilizzare, in via facoltativa, l'applicativo che consente, in collegamento telematico con il CED, gli adempimenti di tenuta del RVFU (Registro Veicoli Fuori Uso) secondo la disciplina contenuta nel Regolamento.

Gli Operatori Professionali che utilizzeranno l'applicativo rilasceranno il CRD secondo le disposizioni contenute nell'articolo 2, commi 3 e 4, del Regolamento, senza necessità di replicarne il contenuto sulla modulistica cartacea con le modalità attualmente in uso. **Fino al 6 giugno 2024, avranno comunque l'obbligo di tenuta, su supporto cartaceo, anche del registro di cui all'articolo 264** del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495.

In considerazione del fatto che al momento non sono previste proroghe per l'entrata in vigore del Registro VFU vi invitiamo ad accreditarvi al fine di testare l'effettivo funzionamento del portale e di far pratica con tali procedure.

Cordiali saluti.

La Segreteria

Allegato



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE  
*Direzione Generale per la Motorizzazione*

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante: *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l’articolo 16 che disciplina le funzioni dei dirigenti degli uffici dirigenziali generali;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n.204, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, e in particolare l’articolo 5;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 186, recante: *“Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti”*;

**VISTO** il regio decreto-legge 15 marzo 1927, n. 436, convertito dalla legge 19 febbraio 1928, n. 510, recante: *“Disciplina dei contratti di compra vendita degli autoveicoli ed istituzione del pubblico registro automobilistico presso le sedi dell’Automobile Club d’Italia”*

**VISTO** il regio decreto 29 luglio 1927, n. 1814 recante: *“Disposizioni di attuazione e transitorie del R. decreto-legge 15 marzo 1927, n. 436, concernente la disciplina dei contratti di compra-vendita degli autoveicoli e l’istituzione del pubblico registro automobilistico presso le sedi dell’Automobile Club d’Italia”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, recante: *“Nuovo codice della strada”*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, recante: *“Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada”*, e in particolare l’articolo 264;

**VISTO** l’articolo 7 della legge 9 luglio 1990, n. 187 recante: *“Norme in materia di tasse automobilistiche e automazione degli uffici del pubblico registro automobilistico”*;

**VISTO** il decreto del Ministro delle Finanze 2 ottobre 1992, n. 514 recante *“Regolamento sulle modalità e le procedure concernenti il funzionamento degli uffici del pubblico registro automobilistico, la tenuta degli archivi, la conservazione della documentazione prescritta, la elaborazione e fornitura dei dati e delle statistiche dei veicoli iscritti, la forma, il contenuto e le modalità di utilizzo della modulistica occorrente per il funzionamento degli uffici medesimi, nonché i tempi di attuazione delle nuove procedure, in attuazione dell’art. 7 della legge 9 luglio 1990, n. 187”*;



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE

*Direzione Generale per la Motorizzazione*

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 98, recante *“Razionalizzazione dei processi di gestione dei dati di circolazione e di proprietà di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi, finalizzata al rilascio di un documento unico, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

**VISTO** il decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, recante: *“Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso”*;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante: *“Norme in materia ambientale”*;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante: *“Codice dell'amministrazione digitale”*, e in particolare l'articolo 64 il quale disciplina il sistema pubblico per la gestione delle identità digitali;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 2022, n. 177, *“Regolamento recante disciplina del registro unico telematico e disposizioni di semplificazione in materia di cessazione dalla circolazione dei veicoli fuori uso”*, e in particolare l'articolo 5, comma 1, lettera b), il quale demanda ad apposito decreto del direttore della Direzione generale per la motorizzazione, la definizione delle modalità per la graduale implementazione e ottimizzazione delle necessarie procedure telematiche, da completare entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del medesimo regolamento;

**VISTO** il decreto del Direttore Generale per la motorizzazione, per i servizi ai cittadini e alle imprese in materia di trasporti e navigazione 21 dicembre 2022 con il quale, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 177 del 2022, sono state individuate le modalità di svolgimento delle attività di rilascio del codice identificativo del concessionario, del gestore della succursale della casa costruttrice o dell'automercato e del centro di raccolta, e di abilitazione del collegamento telematico con il Centro elaborazione dati della motorizzazione, al fine dell'utilizzo delle procedure per la tenuta del registro unico telematico dei veicoli fuori uso e per gli adempimenti relativi alla cessazione dalla circolazione dei veicoli fuori uso iscritti nel Pubblico registro automobilistico;

**TENUTO CONTO** che il richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 177 del 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 21 novembre 2022, è entrato in vigore il 6 dicembre 2022 e, pertanto, le relative disposizioni debbono essere inderogabilmente applicate a decorrere dal 7 giugno 2024, come previsto dall'articolo 5, comma 2, del medesimo decreto;

**TENUTO CONTO** della esigenza di consentire, con adeguato anticipo rispetto alla scadenza del predetto termine, di testare su ampia scala il funzionamento delle procedure telematiche all'uopo implementate e di intraprendere le eventuali iniziative volte alla ottimizzazione delle



# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE  
Direzione Generale per la Motorizzazione

## IL DIRETTORE GENERALE

stesse, nonché di consentire agli operatori di settore di acquisire le necessarie conoscenze operative per la gestione del registro unico telematico dei veicoli fuori uso;

**TENUTO CONTO**, altresì, che dal 6 giugno 2023 è stata resa disponibile, sul Portale dell'Automobilista, l'applicazione web predisposta allo scopo di consentire l'accreditamento degli Operatori tenuti all'utilizzo delle procedure di gestione del registro unico telematico dei veicoli fuori uso e che, allo stato attuale, il numero degli Operatori accreditati appare insufficiente ai fini di una sperimentazione in larga scala delle procedure stesse;

**RITENUTA** la necessità di provvedere alla attuazione del richiamato articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica n. 177 del 23 settembre 2022;

**SENTITO** l'Automobile Club d'Italia;

## DECRETA:

### Articolo 1 (Definizioni)

1. Ai fini del presente decreto, si intende per:

- a) CED: il Centro Elaborazione Dati della Direzione Generale per la motorizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- b) PRA: il Pubblico registro Automobilistico di cui al regio decreto-legge 15 marzo 1927, n. 436 e al regio decreto 29 luglio 1927, n. 1814;
- c) *Operatori Professionali*: i concessionari, i gestori delle succursali delle case costruttrici e degli automercati e i centri di raccolta obbligati alla tenuta del registro unico telematico dei veicoli fuori uso, di cui all'articolo 5, comma 10, del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209 e del decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 2022, n. 177;
- d) *Regolamento*: il decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 2022, n. 177 (*"Regolamento recante disciplina del registro unico telematico e disposizioni di semplificazione in materia di cessazione dalla circolazione dei veicoli fuori uso"*);
- e) RVFU: il registro unico telematico dei veicoli fuori uso di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 2022, n. 177;
- f) CRD: il certificato di rottamazione digitale di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 2022, n. 177;
- g) SPID: il Sistema pubblico per la gestione delle identità digitali di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*"Codice dell'amministrazione digitale"*).



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE  
*Direzione Generale per la Motorizzazione*

## **IL DIRETTORE GENERALE**

### Articolo 2 (Oggetto e finalità)

1. In attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 5, comma 1, lettera b) del Regolamento, il presente decreto individua le modalità e le tempistiche per l'accesso degli Operatori Professionali, in via facoltativa, alle procedure telematiche predisposte per la gestione del RVFU e per l'espletamento delle operazioni di cessazione dalla circolazione dei veicoli fuori uso iscritti al PRA.

2. Il presente decreto persegue la finalità di favorire il più ampio utilizzo, in via facoltativa, dell'applicativo di cui all'articolo 1, comma 1, nel duplice intento di testarne su ampia scala il corretto funzionamento e di consentire agli Operatori Professionali di acquisire le necessarie conoscenze operative per l'utilizzo del nuovo sistema di gestione telematica delle attività di presa in carico dei veicoli fuori uso e di rilascio del CRD.

3. Il presente decreto persegue altresì la finalità di incentivare l'accreditamento massivo degli Operatori Professionali tenuti all'utilizzo del RVFU, regolando su base regionale l'afflusso ordinato e graduale delle relative richieste, al fine di poter garantire livelli di servizio efficaci nelle attività di assistenza.

### Articolo 3 (Utilizzo in via facoltativa delle procedure telematiche di gestione del RVFU)

1. A decorrere dal 4 marzo 2024, gli Operatori Professionali sono ammessi all'utilizzo, in via facoltativa, dell'applicativo che consente, in collegamento telematico con il CED, gli adempimenti di tenuta del RVFU secondo la disciplina contenuta nel Regolamento. L'applicativo è disponibile sul Portale del Trasporto al seguente link: <https://www.ilportaledeltrasporto.it/>. Sul medesimo Portale è resa disponibile anche la relativa manualistica.

2. L'accesso all'applicativo di cui al comma 1 è consentito a tutti gli Operatori Professionali che hanno provveduto ad accreditarsi secondo le modalità stabilite nel decreto del Direttore Generale per la motorizzazione, per i servizi ai cittadini e alle imprese in materia di trasporti e navigazione 21 dicembre 2022.

3. Gli Operatori Professionali che utilizzano in via facoltativa l'applicativo di cui al comma 1, rilasciano il CRD secondo le disposizioni contenute nell'articolo 2, commi 3 e 4, del Regolamento, senza necessità di replicarne il contenuto sulla modulistica cartacea con le modalità attualmente in uso. Fino al 6 giugno 2024, resta tuttavia fermo l'obbligo di tenuta, su supporto cartaceo, anche del registro di cui all'articolo 264 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495.



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE  
*Direzione Generale per la Motorizzazione*

## IL DIRETTORE GENERALE

### Articolo 4

(Accreditamento massivo degli Operatori Professionali)

1. A decorrere dal 12 febbraio 2024 e sino a tutto il mese di marzo 2024, è promossa una azione volta all'accREDITamento massivo degli operatori professionali, su base regionale, secondo il calendario pubblicato sul Portale dell'Automobilista.

2. La possibilità di effettuare l'accREDITamento è comunque resa disponibile in ogni momento, fermo restando che le eventuali richieste di assistenza saranno evase dando priorità a quelle inoltrate dagli Operatori Professionali secondo le tempistiche e gli ambiti territoriali indicati nel calendario di cui al comma 1.

3. L'accREDITamento è effettuato mediante accesso, con SPID personale, all'applicazione web raggiungibile al seguente link: <https://www.ilportaledellautomobilista.it/web/portale-automobilista/home>. Sul medesimo Portale è resa disponibile anche la relativa manualistica.

### Articolo 5

(Utilizzo in via facoltativa delle procedure telematiche per la cessazione dalla circolazione dei veicoli fuori uso iscritti al PRA)

1. A decorrere dal 4 marzo 2023, è altresì resa disponibile ai centri di raccolta la facoltà di avvalersi delle procedure telematiche, integrate nel sistema di gestione del RVFU, per l'espletamento delle pratiche di cessazione dalla circolazione dei veicoli fuori uso iscritti al PRA, secondo le disposizioni contenute nell'articolo 3 del Regolamento e nel rispetto delle modalità operative stabilite in attuazione della riforma recata dal decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 98.

*(ing. Pasquale D'Anzi)*